

CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento degli alunni; ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi. Essa documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze; è coerente con l'offerta formativa delle istituzioni scolastiche, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curricolo, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal Collegio dei Docenti e inseriti nel PTOF. Viene effettuata collegialmente dai docenti contitolari della sezione / classe ovvero dal Consiglio di classe.

Al fine di migliorare anche i livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche azioni di recupero curricolari ed extracurricolari, di informazione e coinvolgimento costante delle famiglie nel processo di recupero delle lacune cognitive o motivazionali, producendo idonea documentazione nel registro di classe e agli atti della scuola.

LA VALUTAZIONE NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

La valutazione assolve una funzione prevalentemente formativa quale stimolo per un continuo miglioramento dell'azione educativa. Accompagna i processi di apprendimento dei bambini, orienta, esplora ed incoraggia lo sviluppo armonico di tutte le loro potenzialità, non classifica e non giudica le loro prestazioni. Valutare, in questo contesto, vuol dire:

- conoscere le competenze possedute inizialmente dal bambino;
- stimare i livelli di sviluppo e maturazione raggiunti da ogni bambino durante il percorso scolastico sia annuale sia triennale, per identificare e progettare i processi e i percorsi da promuovere, atti a sostenere e rafforzare sul piano educativo e didattico, lo sviluppo armonico della personalità di ogni bambino;
- ricavare costantemente nuovi elementi di riflessione sul contesto e sull'azione educativa, in una prospettiva di continua regolazione dell'attività didattica che tenga sempre presenti i ritmi di sviluppo e gli stili di apprendimento di ciascuno;
- svolgere una efficace azione di osservazione utile ad evidenziare e prevenire eventuali situazioni "a rischio", da accertare, in collaborazione con la famiglia, mediante percorsi di approfondimento.

L'azione valutativa nella scuola dell'infanzia si svolge in momenti diversi:

- per i bambini al primo anno di frequenza - all'inizio dell'anno scolastico - con la presentazione alle famiglie di un questionario d'ingresso (All. 16.1). Ogni bambino infatti, quando compie il suo ingresso a scuola, porta con sé un bagaglio affettivo, emotivo e di esperienze. La condivisione del questionario favorisce la conoscenza del bambino per un inserimento sereno ed un percorso di crescita positivo.
- per i bambini al primo anno di frequenza - nel mese di ottobre - con la stesura di una valutazione d'ingresso nella quale si registra la situazione di partenza di ogni bambino che viene condivisa con le famiglie attraverso un colloquio (All. 16.2).
- per tutti i bambini frequentanti - al termine del primo quadrimestre - con la stesura di una valutazione intermedia relativa alla sfera relazionale, cognitiva, motoria, linguistica e dell'autonomia emotiva e pratica dei bambini che viene condivisa con le famiglie attraverso un colloquio descrittivo (All. 16.3).
- per tutti i bambini frequentanti - al termine dell'anno scolastico - con la stesura di una valutazione finale relativa alla sfera relazionale, linguistica, cognitiva, motoria e dell'autonomia emotiva e pratica dei bambini che viene condivisa con le famiglie attraverso un colloquio descrittivo (All. 16.3).
- per i soli bambini all'ultimo anno di frequenza - al termine dell'esperienza scolastica – attraverso:
 - la compilazione della "Scheda di Valutazione Finale" contenente la "Certificazione delle Competenze" in uscita sulla base del Profilo previsto dalle Indicazioni Nazionali, che viene

- consegnata alle famiglie e condivisa con i docenti della Scuola Primaria nell'ambito degli incontri di continuità. (All. 16.4);
- la compilazione della "*Scheda di Passaggio*" che fornisce sinteticamente informazioni relative alle aree socio-affettiva, psicomotoria, linguistico-espressiva, logico-matematica che viene consegnata ai docenti della Scuola Primaria nell'ambito degli incontri di continuità.